

# 49° CONVEGNO NAZIONALE “EMILIA-ROMAGNA, REGIONE DELLA COESIONE E DELL’OSPITALITÀ”, RIMINI, 21-22 OTTOBRE 2006

49° CONVEGNO NAZIONALE “EMILIA-ROMAGNA, REGIONE DELLA COESIONE E DELL’OSPITALITÀ”,  
RIMINI, 21-22 OTTOBRE 2006

Nella sezione qui di seguito vi sono diversi pezzi correlati al Convegno nazionale dell’AIIG che si è tenuto a Rimini. Si possono leggere una cronaca degli eventi del convegno con menzione delle numerose iniziative organizzate, il discorso di apertura e la relazione del presidente all’assemblea dei soci, nella quale si rendiconta del lavoro svolto negli ultimi quattro anni dal Consiglio Nazionale. Durante il convegno si sono concluse le elezioni per il rinnovo del Consiglio stesso.

49TH NATIONAL MEETING “EMILIA-ROMAGNA, THE REGION OF COHESION AND OSPITALITY”,  
RIMINI, OCTOBER 21-22, 2006

In this section there are several texts all concerning the Annual conference of the Italian Association of Teachers of Geography held in Rimini. There is a chronicle of the main events, the text of the opening speech and of the annual report given by the president of the association, and the results of the election for the new National Council.

**Il 49° Convegno Nazionale dell’Associazione Italiana Insegnanti di Geografia** si è tenuto quest’anno a Rimini nei giorni 21 e 22 ottobre. L’Emilia-Romagna aveva già ospitato in precedenza il Convegno, nel 1974, sempre nella famosa località di mare. Proprio lo scenario del distretto riminese ha suggerito al comitato ordinatore, presieduto da Fiorella Dallari dell’Università di Bologna, di dedicare il Convegno al tema della cooperazione e dell’ospitalità espressa nel suo insieme dal sistema regionale. Il comitato scientifico era composto, oltre che da Fiorella Dallari, da Lucia Arena (AIIG - Sezione Emilia-Romagna), Bruno Menegatti (Università di Bologna), Luisa Rossi (Università di Parma) e Anna Maria Sala (Università di Modena e Reggio Emilia). Del comitato scientifico ha fatto parte anche, fino a che le condizioni di salute glielo hanno permesso, il compianto professor Piero Dagradi (si veda il ricordo dedicatogli in questo stesso numero). Il comitato organizzatore, sotto la direzione di Alessia Mariotti ed Enza Zabbini dell’Università di Bologna, si è avvalso anche del prezioso aiuto di molti collaboratori del Dipartimento di Scienze Economiche dell’ateneo bolognese e degli studenti del Dottorato in “Qualità ambientale e sviluppo economico regionale”.

## Emilia-Romagna, regione della coesione e dell’accoglienza



Il Convegno dell’AIIG è stato riconosciuto anche quest’anno dal Ministero della Pubblica Istruzione come “Corso Nazionale di aggiornamento e sperimentazione didattica”. In concomitanza con il 49° Convegno si è svolto anche il primo Convegno Nazionale AIIGiovani, fortemente voluto

Rimini, 20-24 ottobre 2006

## Emilia-Romagna, regione della coesione e dell'ospitalità



**1. La cerimonia di apertura del 49° Convegno Nazionale: da sinistra, Gino De Vecchis, Fiorella Dallari, l'Assessore Regionale dell'Emilia-Romagna Paola Manzini, il Comandante dell'Istituto Geografico Militare Carlo Colella e il Pro-rettore dell'Università di Bologna Paola Monari.**

dal Consiglio Nazionale ed espressione della sezione giovanile dell'Associazione, coordinata da Alessio Consoli e Cristiano Pesaresi dell'Università di Roma.

A riprova della "aderenza territoriale" del Convegno, numerosi enti e associazioni hanno sostenuto l'evento, come l'Università di Bologna con il Polo Scientifico e Didattico di Rimini, la Scuola Superiore di Scienze Turistiche, l'Università di Modena e Reggio-Emilia; ad esse si sono affiancate la Regione Emilia-Romagna, la Provincia e il Comune di Rimini, la casa delle Donne di Rimini, l'A.P. T. Servizi, la Diocesi di Rimini e altri. La manifestazione, infine, ha ottenuto il patrocinio delle principali associazioni geografiche nazionali (Associazione dei Geografi Italiani, Società Geografica Italiana, Società di Studi Geografici, Associazione Italiana di Cartografia, Istituto Geografico Militare, Touring Club Italiano,

"Rimini, città della cultura: il Museo della Città di Rimini e la rivalorizzazione del centro storico" (guidata da Maurizio Capra, Stefano Guidi, Lucia Masotti ed Enza Zabbini). Queste escursioni hanno permesso ai partecipanti (oltre un centinaio) di interpretare la realtà urbana riminese, sospesa fra un'illustre tradizione storica ed una radicata vocazione turistica.

Nella mattinata del 21 ottobre, dopo i saluti portati dalle autorità (fra le quali si ricordano Paola Monari, Pro-rettore alle relazioni con gli studenti dell'ateneo bolognese e Paola Manzini, assessore regionale alla scuola, formazione professionale, università), dai rappresentanti delle associazioni geografiche (fra i quali Alberto Di Blasi, Presidente dell'Associazione Geografi Italiani, Carlo Colella, Comandante dell'Istituto Geografico Militare, Laura Cassi in rappresentanza della Società di Studi Geografici di Firenze) e da Fiorella Dalla-

De Agostini) e quello, assai prestigioso, dell'UNESCO – Commissione Nazionale Italiana. I lavori si sono svolti nella Cittadella Universitaria del Polo di Rimini nel centro storico della città.

Seguendo un'illustre tradizione di presentazione della realtà territoriale propria dell'approccio geografico, le attività del Convegno sono state precedute, nel pomeriggio del 20 ottobre, da due escursioni sul terreno, dedicate a "Rimini, capitale del turismo: a piedi tra la Marina e la Darsena" (guidata da Bruno Menegatti e Alessia Mariotti) e



## Sandra Cigni Perugini socio d'onore

L'Assemblea dei Soci, riunitasi a Rimini il 22 ottobre 2006 in occasione del 49° Convegno nazionale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, ha ratificato all'unanimità la nomina a Socio d'Onore dell'Ispettrice del Ministero della Pubblica Istruzione prof. Sandra Cigni Perugini, proposta, sempre all'unanimità, dal Consiglio Centrale nella riunione di Udine del 25 maggio 2006. Le motivazioni del conferimento evidenziano l'impegno costante e determinato dell'Ispettrice Cigni Perugini, da sempre vicina alla Geografia, a garantire la presenza della nostra disciplina nelle scuole, fino alle ultime vicende collegate alle controverse fasi della Riforma scolastica.



ri responsabile del Comitato Scientifico, il Presidente Nazionale Gino De Vecchis ha ufficialmente aperto il Convegno, mentre Cristiano Pesaresi ha inaugurato il consesso della AIIGiovani. La successiva tavola rotonda, dedicata al tema "Didattica della geografia e internazionalizzazione" e coordinata da Francesco Citarella (Università di Salerno), ha visto gli interventi di Elisa Marchioni, Assessore alle Politiche educative e scolastiche, Università del Comune di Rimini, di Maguelonne Dejeant-Pons, della Direzione Generale IV "Cultura e patrimonio culturale" del Consiglio d'Europa e di Marielle Richon del *World Heritage Centre* dell'UNESCO. Con l'illustrazione di iniziative internazionali quali la "Convenzione Europea del Paesaggio" e il "Patrimonio dell'Umanità" i relatori hanno sottolineato l'importanza dello sguardo geografico nell'educazione ai temi della protezione ambientale e della valorizzazione culturale del territorio.

Nel pomeriggio si è tenuto un approfondimento dedicato all'ambito regionale che ha accolto i partecipanti, con un convegno dedicato a "Emilia-Romagna, regione della coesione e dell'ospitalità". Dopo un'introduzione del coordinatore Bruno Menegatti, si sono succedute le presentazioni di Stefano Zamagni ("La regione della coesione sociale"), di Patrizia Battilani ("La regione della cooperazione"), di Anna Maria Sala ("La regione dell'accoglienza culturale") e di Fiorella Dallari ("La regione dell'ospitalità turistica"). I relatori hanno offerto un esaustivo quadro interpretativo di una regione, quella emiliano-romagnola, segnata da una specifica conformazione geografica, da vicende storiche ben caratterizzate, da radicate tradizioni socio-culturali.

Nel tardo pomeriggio vi è stata poi la visita, presso il Museo della Città di Rimini, alla mostra "Donne di carta. Le regioni italiane del Rinascimento in forma di emblemi", curata da Fiorella Dallari, Laura Federzoni, Giorgio Mangani e Luisa Rossi. La mostra espone e commenta organicamente per la prima volta le allegorie geografiche in forme femminili apparse nella *Iconologia* di Cesare Ripa, un manuale stampato nel 1603 che ottenne una larghissima diffusione editoriale.

Nel dopocena le attività sono proseguite con un'originale iniziativa, il *Café géographique*. All'interno dell'elegante struttura del Grand Hotel di

## PERCENTUALI DEI VOTANTI ALLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO CENTRALE

Abruzzo	44,3	Liguria	21,2	Sicilia	51,6
Basilicata	21,1	Lombardia	14,5	Toscana	38,5
Calabria	33,6	Marche	31,7	Trentino-Alto Adige	25,0
Campania	29,8	Molise	24,3	Umbria	15,9
Emilia-Romagna	35,7	Piemonte	28,6	Valle d'Aosta	7,4
Friuli-Venezia Giulia	29,5	Puglia	30,0	Veneto	25,4
Lazio	47,9	Sardegna	22,2	<b>Totale</b>	<b>31,8</b>

## GLI ELETTI AL CONSIGLIO CENTRALE MANDATO 2006-2010

Sono risultati eletti:

<b>Gino De Vecchis</b> (Università di Roma "La Sapienza"), presidente uscente	<b>818 voti</b>
<b>Carlo Brusa</b> (Università del Piemonte Orientale), direttore della Rivista uscente	<b>574 voti</b>
<b>Daniela Pasquinelli</b> , segretario nazionale uscente e rappresentante della scuola primaria	<b>520 voti</b>
<b>Maria Teresa Taviano</b> (Università di Messina), tesoriere nazionale uscente	<b>466 voti</b>
<b>Maria Fiori</b> (Università di Bari)	<b>341 voti</b>
<b>Cristiano Giorda</b> (Università di Torino), responsabile del sito web dell'AIIG	<b>298 voti</b>
<b>Giuseppe Naglieri</b> rappresentante della scuola secondaria di primo grado	<b>288 voti</b>
<b>Gianfranco Battisti</b> (Università di Trieste)	<b>240 voti</b>
<b>Emilia Degennaro</b> , rappresentante della scuola secondaria di secondo grado	<b>240 voti</b>

**Entro 30 giorni dalla proclamazione dei risultati elettorali il Consiglio Centrale si riunirà per l'elezione del Presidente nazionale, del Segretario e del Tesoriere e per la nomina del Direttore e del comitato di redazione della rivista.**

Rimini, i partecipanti hanno ascoltato gli interventi di Patrizia Battilani e Daniela Calanca dedicati a "Il paesaggio della spiaggia, la storia dei bagni e del costume" e corredati dalla proiezione di filmati e di diapositive.

Nella mattinata di domenica 22 ottobre si sono svolte la Consulta dei Presidenti, la riunione dell'AIIGiovani, coordinata da Elisa Magnani (Università di Bologna) e quattro sessioni parallele dedicate alla "Didattica della Geografia: metodi ed esperienze innovative" ("La SSIS: laboratorio geografico", coordinatore Guerrina Cinti; "Geografia e integrazione culturale nella scuola", coordinatore Anna Maria Sala; "L'interdisciplinarietà della geografia", coordinatore Laura Federzoni; "Sistemi Informativi Geografici", coordinatori Silvia Grandi e Stefano Piastra). Presso la sala degli Archi, nel centro della città, vi sono state inoltre le presentazioni dei volumi di Luisa Rossi *L'altra mappa. Esploratrici viaggiatrici geografie* (Reggio Emilia, Diabasis), commentato dall'autrice, e della nuova collana "Ambiente Società Territorio" dell'editore Carocci di Roma, illustrata dal Presidente Gino De Vecchis e da due degli autori finora pubblicati, Cristiano Giorda e Daniela Pasquinelli D'Allegra.

Nel pomeriggio si è tenuta l'assemblea dei soci, con il rinnovo del Consiglio Nazionale dell'Associazione, seguita da una tavola rotonda intitolata "Viaggio ed esperienze sul terreno per la for-

mazione geografica”, coordinata da Carlo Cencini dell’Università di Bologna. Attraverso gli interventi di Giacomo Corna Pellegrini (Università di Milano), Peris Persi (Università di Urbino), Mauro Conficoni (Cooperativa Atlantide) e Bruno Menegatti (Università di Bologna) si è ribadito il valore formativo del viaggio, che si configura come esperienza istruttiva sia sotto il punto di vista della gestione logistica sia sotto quello della conoscenza dell’alterità spaziale e sociale. Le consegne del premio “Valussi” (si veda il riquadro specifico in questo numero) e di un riconoscimento ai familiari alla memoria del compianto professor Dagradi hanno chiuso le attività del convegno prima della cena sociale presso lo storico locale “Casa Zanni” di Villa Verrucchio.

I giorni 23 e 24 ottobre sono stati dedicati alle escursioni, una di un giorno (“Val Marecchia tra passato e futuro”, guidata da Alessia Mariotti e Iside Sartini), l’altra di due giorni (“Percorsi di costruzione di un territorio: il Parco del delta del Po”, guidata da Bruno Menegatti e Carlo Cencini). Il 49° Convegno Nazionale AIIG ha visto una partecipazione di quasi trecento geografi tra convegnisti, ospiti e relatori, a testimonianza di una geografia sempre più presente e capace di affrontare le sfide dei prossimi anni attraverso una didattica innovativa e internazionale, grazie anche ai numerosi giovani presenti.

*Davide Papotti, Sezione Emilia-Romagna.*

## Premio Valussi 2006

L’Agenzia Spaziale Europea, alla quale aderiscono 17 Paesi del nostro Continente, rappresenta la porta di accesso allo spazio per l’Europa. La sua missione consiste nello sviluppo delle capacità spaziali europee e nella garanzia che gli investimenti effettuati per la conquista dello spazio continuino a produrre vantaggi e ricadute positive per tutti i cittadini europei.

I progetti dell’Agenzia sono formulati per scoprire quanto più possibile sulla Terra e sull’ambiente spaziale circostante, ma puntano anche allo sviluppo di tecnologie e servizi satellitari e alla promozione delle industrie europee. Inoltre, l’ESA collabora attivamente con le organizzazioni spaziali extra-europee per condividere con tutti gli enormi vantaggi derivanti dalla ricerca spaziale.

Il 29 Settembre 2006 l’ESA ha annunciato una nuova strategia scientifica per il futuro del suo programma *Living Planet* (Pianeta Vivente), che risponde alla continua necessità di comprendere più profondamente l’impatto spesso negativo esercitato dall’uomo sull’ambiente.

Tale programma si incentra sulla principale sfida che l’umanità sta affrontando all’inizio del XXI secolo: il cambiamento globale.

Una migliore comprensione del funzionamento del Sistema Terra e dell’impatto delle attività antropiche è cruciale nel pianificare la gestione dell’ambiente.

Da quando, oltre quaranta anni fa, le osservazioni della Terra dallo spazio sono divenute realtà, le missioni satellitari sono divenute centrali per controllare e capire il funzionamento della Terra.

Le nuove sfide della Geografia nella scuola sottolineano, anche attraverso le Indicazioni ministeriali, l’importanza di applicare i risultati e le immagini da telerilevamento in uno studio più completo e coinvolgente delle realtà e delle problematiche locali e globali. È proprio grazie alla collaborazione con l’ESA che l’Associazione Italiana Insegnanti di Geografia ha potuto giovare del suo prezioso contributo: le immagini satellitari fornite dall’Agenzia hanno infatti costituito per tre successive annate le apprezzate copertine della rivista *Ambiente Società Territorio*. Tali copertine,

corredate dall’inserito con la necessaria decodifica curata dall’ESA, si sono trasformate in utili sussidi didattici per le scuole di ogni ordine e grado.

Per il serio contributo alla ricerca scientifica e tecnologica, traducibile anche in una prassi aggiornata nella didattica della geografia, per l’impegno a volgere a favore dell’umanità e della sostenibilità ambientale le scoperte che allargano la sfera della conoscenza spaziale, appieno condiviso dalla comunità dei geografi e da tutti i docenti, il Consiglio Centrale dell’Associazione Italiana Insegnanti di Geografia ha deliberato all’unanimità di assegnare il Premio Giorgio Valussi per il 2006 all’Agenzia Spaziale Europea.



2. Da sinistra Maurizio Fea, Marisa Valussi e Gino De Vecchis.



## Gino De Vecchis Discorso di apertura del 49° Convegno

**A**utorità, cari Colleghi e Amici,  
Innanzitutto desidero porgere il mio saluto e quello dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, che ho l'onore di rappresentare, a tutti Voi presenti in quest'Aula Magna dell'Università degli Studi - Polo scientifico e didattico di Rimini. In particolare esprimo la mia sincera gratitudine alle Autorità politiche e accademiche intervenute e al Comandante dell'Istituto Geografico Militare.

La Sezione Emilia-Romagna ha organizzato questo 49° Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, cui si affianca il 10° Corso nazionale di aggiornamento e sperimentazione didattica. A questo evento, che ha ricevuto il patrocinio di tutte le Associazioni geografiche, nonché dell'UNESCO, dell'Istituto Geografico Militare, della Regione Emilia-Romagna, dell'I.B.C., dell'ARSPAT, hanno offerto preziosa collaborazione l'Alma Mater Studiorum di Bologna, il Polo scientifico e didattico di Rimini e di Forlì, il Comune e la Provincia di Rimini: a tutti va il mio sentito ringraziamento. S'inaugurano oggi i lavori di questo incontro, che per la nostra Associazione rappresenta il principale evento didattico e culturale dell'anno sociale.

Sono veramente lieto che i dirigenti della Sezione, in particolare i colleghi Bruno Menegatti, prima, e Fiorella Dallari, che è succeduta alla presidenza della Sezione, abbiano accolto positivamente l'invito a preparare questa manifestazione nazionale, ormai prossima a compiere i suoi 50 anni. Alla presidente Dallari, al Comitato organizzatore e a tutti quanti hanno contribuito, nelle più varie modalità, alla realizzazione di questo Convegno desidero esprimere tutta la mia gratitudine. Ma consentite che il mio profondo rimpianto, il mio affetto e il mio pensiero siano rivolti in questo momento all'amico e collega Piero Dagradi, scomparso lo scorso 20 settembre. Nonostante la sua salute già vacillasse, il prof. Dagradi, un Maestro della geografia e professore emerito dell'Università di Bologna, aveva aderito con il suo solito entusiasmo all'iniziativa di questo Convegno, offrendo tutta la disponibilità a collaborare. Pur avvertendo l'assenza fisica di Piero, facciamo tesoro dell'eredità dei suoi studi e di amore per la nostra disciplina, che egli ha sempre testimoniato. Purtroppo nello stesso giorno veniva a mancare un altro grande rappresentante della geografia, Lucio Gambi, anche Lui professore emerito dell'Università di Bologna. Desidero accomunare ai due illustri studiosi scomparsi, la cara collega Riccarda Simocelli, in un omaggio deferente, invitandovi a un minuto di silenzio e di raccoglimento.

Dopo più di un trentennio, si ritorna finalmente in questa regione, che soltanto una volta (dal 26 al 30 agosto 1974) ha accolto la realizzazione di un Convegno AIIG. In quell'occasione l'organizzazione fu curata dalla prof.ssa Clementina Camerini, allora presidente regionale. La prima relazione scientifica fu affidata a uno degli esponenti più illustri della geografia italiana, il prof. Giovanni Merlini, Direttore dell'Istituto di Geografia economica dell'Università di Bologna. Altri interventi furono svolti dai professori Roberto Bernardi e Leandro Pedrini.

Anche in quella occasione la città che ospitò i congressisti fu Rimini, che oggi si conferma città dell'accoglienza. Non a caso il tema dei lavori di questo appuntamento è: "L'Emilia-Romagna. La regione della coesione sociale e dell'ospitalità". Si tratta di un tema che in questa terra ha una radicata e ben nota tradizione, ma che oggi assume significati diversi e fortemente innovatori, in una società nella quale le molteplici differenziazioni culturali producono conflittualità che incidono sugli scenari territoriali. Contrasti di interessi ed emarginazione vanno superati con una didattica dell'integrazione e della coesione, opponendo allo scontro il confronto. Cultura e territorio formano un binomio che ha nell'insegnamento della geografia un cardine solido. Relazioni scientifiche e didattiche, escursioni programmate di varia durata, seminari, opportunità d'incontro e di confronto come l'Assemblea dei Soci riempiranno le nostre giornate, concorrendo al conseguimento degli obiettivi prioritari dei nostri appuntamenti annuali: offrire la possibilità di discutere di problemi didattici, diffondere tecniche sperimentate di ricerca, comunicare aggiornamenti metodologici. È così che i convegni dell'AIIG sanno farsi espressione alta e compiuta del collegamento insostituibile tra ricerca e didattica, tra università e scuola, e al contempo, invitano a riflettere di volta in volta su una diversa realtà regionale italiana, apprezzandone gli aspetti fisici, umani, economici e sociali.

Se nel 2005 a Campobasso si è avuta l'importante novità di uno spazio destinato ai giovani, nel Congresso di quest'anno, procedendo su questa strada, volta a elaborare approcci nuovi e diversi-

# L'ACCOGLIENZA TURALE



**3. Gino De Vecchis  
con il prof.  
Alberto Di Blasi,  
Presidente dell'AGel.**